

ORDINE AVVOCATI LANCIANO RENDICONTO ANNO 2015

ORDINE AVVOCATI LANCIANO RENDICONTO ANNO 2015				
Disponibilità finanziarie			CASSA	C.C. BANCA BPER
Saldo Iniziale 1° gennaio 2015			1.032,40	54.255,09
entrate			3.690,00	75.491,80
uscite			2.536,49	95.209,21
Saldo al 31 dicembre 2015			2.185,91	32.351,77
Crediti verso associati al 31 dicembre 2015	76.860,00			
- Quote arretrate 2015		28.790,00		
- Quote arretrate 2010-2011-2012-2013-2014		48.060,00		
COSTI, SPESE E PERDITE				
USCITE	conto principale	Sotto categorie		
1. Salari e stipendi	33.287,94			
2. Contributi Sociali	12.733,52			
3. Assicurazioni (T.F.R.)	1.077,89			
4. contributo C.N.F.	0,00			
4.1 quota anno 2015		0,00		
4.2 quote arretrate		0,00		
5. Associazioni Volontarie	6.518,40			
5.1 PQM		1.966,94		
5.2 Tribunali Minori		0,00		
5.3. O.U.A.		0,00		
5.4 COFA (Contr.)		630,00		
5.5. Consiglio di Disciplina (contr.)		3.921,46		
6. IRAP	2.161,89			
7. Imposte e tasse	100,00			
9. Elaborazione Dati	5.533,23			
9.1 elaborazione dati commercialista 2012,2013 e 2014		4.257,84		
9.2 elaborazione dati consulente del lavoro		1.275,39		
10. Consulenza esterna contabilità	0,00			
12. Spese Telefoniche	11,35			
13. Spese Postali	411,31			

14. Spese notificazioni	322,68		
15. Spese di pulizia	1.549,32		
16. Spese di Attrezzature Ufficio	533,57		
17. Spese di Cancelleria	340,69		
18. Spese tenuta Albi e Registri	2.393,41		
19. Spese gestione Software	9.010,83		
19.1 Gestionale Ordini Forensi 2013-2015		6.126,90	
19.2 PDA (Punto d'accesso Polisweb- Cass. – TAR- CdS- GdP)		1.908,08	
19.3 Badge e Tesserini		762,35	
19.4 Pec massiva		213,50	
20. Oneri bancari per servizi	130,82		
21. Spese per rinfreschi	1.044,76		
22. Spese per manutenzione e riparazioni	471,20		
23. Spese per formazione	1.215,00		
23.1 compensi relatori		1.215,00	
23.2 spese gestione eventi		0,00	
23.3 spese varie (impianti audio, affitto sale)		0,00	
24. Spese part. Lutto	1.200,00		
25. partecipazione a Congressi (quote e rimborsi)	2.855,26		
26. Spese di Aggiornamento	0,00		
27. Spese di rappresentanza (rimborsi viaggi e trasferte)	1.769,96		
28. spese varie	286,18		
29. Spese per Partite di giro.	7.000,00		
29.1 Entrate varie		0,00	
29.2 Fondo Assist. Cassa		7.000,00	
29.3 Quota partecipazione eventi rappresentanza		0,00	
	91.959,21		
RICAVI E PROFITTI			
ENTRATE	conto principale	sottocategorie	
1. Quota Associativa	62.494,95		
1.1 avvocati		57.720,00	
1.2 praticanti avvocati		4.774,95	
2. Pareri di liquidazione	2.296,85		
3. Interessi attivi postali e bancari	0,00		
4. Corsi Specializzazione	0,00		
5. entrate per partite di giro	7.000,00		
5.1 Entrate varie		0,00	
5.2 Fondo Assist. Cassa		7.000,00	
6. toga, note iscrizione a ruolo	390,00		
7. tesserini lextel	60,00		

8 sponsorizzazioni	0,00			
	72.241,80			
Avanzo/disavanzo	- 19.717,41			

ORDINE AVVOCATI LANCIANO PREVENTIVO ANNO 2016

COSTI, SPESE E PERDITE				
USCITE	conto principale	sottocategorie		
1. Salari e stipendi	30.000,00			
2. Contributi Sociali	10.000,00			
3. Assicurazioni (T.F.R.)	1.200,00			
4. contributo C.N.F.	12.500,00			
5. Associazioni Volontarie	19.000,00			
5.1 PQM		2.000,00		
5.2 O.U.A.		2.000,00		
5.3 Consiglio di Disciplina		15.000,00		
6. IRAP	2.000,00			
7. Imposte e tasse	100,00			
9. Elaborazione Dati	1.200,00			
10. Consulenza esterna contabilità	0,00			
12. Spese Telefoniche	400,00			
13. Spese Postali	250,00			
15. Spese notificazioni	400,00			
16. Spese di pulizia	1.500,00			
18. Spese di Attrezzature Ufficio	0,00			
19. Spese di Cancelleria	250,00			
21. Spese tenuta Albi e Registri	1.500,00			
22. spese gestione software	3.000,00			

23. Oneri bancari per servizi	400,00			
24. Spese per rinfreschi	800,00			
25. Spese per manutenzione e riparazioni	500,00			
26. Spese per formazione	1.500,00			
26.1 compensi relatori		500,00		
26.2 spese gestione eventi		500,00		
26.3 spese varie (impianti audio, affitto sale)		500,00		
28. Spese part. Lutto	400,00			
29. partecipazione a Congressi (quote e rimborsi)	3.000,00			
30. Spese di Aggiornamento	0,00			
31. Spese di rappresentanza (rimborsi viaggi e trasferte)	1.000,00			
32. spese varie	250,00			
33. Spese per Partite di giro.	0,00			
33.1 Entrate varie		0,00		
33.2 Fondo Assist. Cassa		0,00		
33.3 Quota partecipazione eventi rappresentanza		0,00		
	91.150,00			
RICAVI E PROFITTI				
ENTRATE	conto principale	sottocategorie		
2. Quota Associativa	84.550,00			
2.1 avvocati				
2.2 praticanti avvocati				
3. Pareri di liquidazione	3.500,00			
4. Interessi attivi postali e bancari	100,00			
5. Corsi Specializzazione	0,00			
6. Toga e nota di iscrizione	500,00			
6. entrate per partite di giro	0,00			
6.1 Entrate varie		0,00		
6.2 Fondo Assist. Cassa		0,00		
6.3 Quota partecipazione eventi rappresentanza		0,00		
7 sponsorizzazioni	2.500,00			
	91.150,00			
totale a pareggio	0,00			

RELAZIONE

AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2015

ED AL

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2016

RENDICONTO DI GESTIONE 2015

- Il rendiconto di gestione si chiude con un passivo di euro **19.717,41**,

Prima ancora di passare ad analizzare le voci del rendiconto, si è reso necessario mettere in evidenza la situazione bancaria che, al 31.12.2015, presentava un attivo di € 32.351,77 e, soprattutto, la situazione dei crediti verso associati, che al 31.12.2015 era pari ad € 76.860,00, di cui € 28.790,00 per quote non pagate per l'anno 2015, somma che ha determinato il passivo in bilancio, ed € 48.060,00 quale mancato versamento delle quote associative relative agli anni 2014 (€ 21.110,00), 2013 (€ 9.930,00), 2012 (€ 8.520,00), 2011 (€ 3.770,00) e 2010 (€ 4.740,00).

- Passando ora all'analisi delle voci di rendiconto più significative, occorre dire che, pur eliminando ogni spesa superflua e cercando di contenere quelle necessarie, nello scorso anno, così come anche negli anni precedenti, sono stati compiuti grossi investimenti per l'informatizzazione della classe forense, in virtù dell'entrata in vigore del processo telematico e della formazione continua obbligatoria. L'Ordine, infatti, oltre ad aver organizzato diversi incontri finalizzati a far comprendere i vari aspetti evolutivi del processo telematico, ha anche informatizzato il sistema dei crediti formativi, mediante l'acquisto del badge, di tesserini e di programmi, consentendo così ad ogni singolo iscritto di poter prendere visione dei propri crediti direttamente dal sito internet del Consiglio. Tale aspetto oggi è di fondamentale rilievo ai fini del rilascio dell'attestato di formazione continua, necessario per l'esercizio della professione forense.

Non solo! Grazie al referente informatico dell'Ordine ed ai nuovi programmi a nostra disposizione è stato possibile dare un supporto quotidiano a tutti i colleghi che ne hanno avuto necessità.

- Le maggiori uscite per l'Ordine, come ogni anno, sono costituite dai costi fissi e, in particolare, dalla corresponsione degli stipendi al personale (prime tre voci del consuntivo). In quest'ultimo anno però tale spesa è ulteriormente cresciuta a causa dei problemi di salute della dipendente, che hanno determinato la necessità di far ricorso temporaneamente anche ad un'altra unità.

- Ciò che rende difficile il proficuo andamento economico però, è dato dalle morosità. Nell'anno 2015, difatti, le entrate per quote associative relative ai soli avvocati risultano pari ad euro 57.720,00, con un mancato incasso di euro 28.790,00.

Come ben noto questo Consiglio ha intrapreso una significativa e doverosa azione di recupero delle morosità, ma ben sappiamo che essa è spesso dovuta anche alla attuale congiuntura negativa che colpisce duramente la nostra categoria professionale. Per una corretta tenuta dei conti, tale azione di recupero già intrapresa da tempo dovrà comunque proseguire, sempre naturalmente nel massimo rispetto di ogni singolo iscritto che per qualsiasi vicissitudine si sia trovato o si trovi nell'impossibilità di far fronte al pagamento delle quote associative.

- Ad oggi restano invariati anche altri due segnali negativi: il minor numero di iscrizioni al Registro dei Praticanti e all'Albo degli Avvocati e il crescente aumento delle Cancellazioni dall'Albo (si pensi che al 31.12.2015 gli iscritti all'Albo erano 380, contro i 388 del 31.12.2014 ed i 396 del 31.12.2013), fenomeno che sicuramente crescerà nei numeri in virtù dell'intervenuto obbligo di iscrizione alla Cassa di Previdenza ed Assistenza Forense.

- Si registra, inoltre, un calo anche delle richieste di opinamento delle parcelle. Sotto quest'ultimo profilo, difatti, va osservato che, a fronte di un entrata preventivata di euro **3.400,00**, sono stati incassati solo 2.296,85 euro, con una diminuzione di euro **1.104,15**.

- Tutti questi elementi hanno determinato un disavanzo di 19.717,41; disavanzo che si sarebbe potuto evitare se tutti gli iscritti avessero provveduto a pagare con regolarità le quote associative annuali che rappresentano un credito per l'Ordine pari ad € 76.860,00, come sopra riferito.

Dunque, pur cercando di limitare al massimo le spese, appare evidente come solo grazie alla puntuale collaborazione di tutti gli iscritti, con il pagamento delle quote si potranno ottenere migliori risultati, evitando anche la necessità di dover investire tempo e denaro per il recupero coattivo delle somme non versate.

Peraltro ricordo, per primo a me stesso, che il mancato pagamento della quota di iscrizione annuale costituisce illecito disciplinare; ai sensi dell'art. 29 comma 6° L. Professionale, infatti, il mancato versamento del contributo annuale alla scadenza fissata comporterà la sospensione, previa contestazione dell'addebito e convocazione innanzi al Consiglio, che è revocata solo nel momento in cui si provvede alla corresponsione della somma dovuta.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2016 si è operata una stima per eccesso per i costi fissi, mentre per le entrate, in difetto, anche se determinare l'entità delle stesse risulta oltremodo difficoltoso essendo

legati a elementi incerti (iscrizioni e cancellazioni, richieste di opinamento, azioni di recupero per le morosità).

Per quanto concerne il bilancio di previsione 2016, bisognerà considerare oltre che i costi fissi dati dal personale (che già dal 2015 sono aumentati per i motivi sopra riferiti) anche le quote associative al CNF, all'OUA, ed alla rivista PQM che continuano ad incidere in misura notevole sul bilancio dell'Ordine.

Non solo! L'Ordine da quest'anno è tenuto a versare una quota fissa pari ad € 15.000,00 per partecipare, con gli altri ordini abruzzesi, alle spese per il Consiglio Distrettuale di Disciplina; costi questi che rappresentano una nuova uscita economica, assolutamente non dovuta sino a qualche tempo fa.

Bisogna anche tener conto, inoltre, che con l'entrata in vigore nel luglio 2014 dell'obbligatorietà del processo telematico, è doveroso per questo Consiglio procedere con un costante aggiornamento dei programmi informatici, che determinerà sicuramente dei costi ulteriori rispetto a quelli già previsti. Anche se sotto tale aspetto l'Ordine si è attivato proprio al fine di aver la massima efficienza al minor costo possibile, stipulando convenzioni con il preciso obiettivo di consentire un risparmio di spesa sia per ogni singolo iscritto che per il Consiglio, sfruttando la forza dei "numeri".

Nel 2016 ci si augura, mediante il recupero delle somme ancora dovute dagli iscritti per gli anni precedenti, che si possa giungere ad un risultato di sostanziale pareggio tra le entrate e le uscite.

CONCLUSIONI

Si rende necessario mettere in evidenza che nonostante l'aumento dei costi fissi (retribuzioni, spese fisse per Consiglio distrettuale di Disciplina, costi di informatizzazione necessari con l'evoluzione del PCT, ecc.), questo Consiglio ha deciso di mantenere invariate, anche per quest'anno, le quote di iscrizione all'Albo, con il precipuo fine di evitare ulteriori costi per la nostra categoria professionale, già particolarmente colpita dalla crisi economica.

Lanciano, 21 Aprile 2014

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LANCIANO

Il Tesoriere

Avv. Ennio Totaro